

LA LEGGE DEI RETTI RAPPORTI UMANI

La natura dell'anima

Alcuni scienziati, definiti eretici, si avventurano ad esplorare i piani più sottili della materia, cioè i regni del non provato.

Stiamo passando, oltre la sfera di ciò che è stata chiamata materia solida, in quei regni detti “centri di energia” forza negativa e positiva, fenomeni elettrici. L'attenzione si rivolge sempre più alla qualità o essenza delle cose, anziché su ciò che è chiamata apparenza oggettiva.

In questo contesto l'elemento soggettivo rappresenta la matrice informativa dell'oggetto.

La nostra personalità è formata di materia solida, liquida e gassosa, la parte negativa o elettronica della sostanza. Le particelle interagiscono tra loro per mezzo di forze che servono a dare struttura alle particelle, permettendo alla materia di aggregarsi sotto forma di liquidi solidi, cellule, tessuti. Le particelle elettriche che formano la materia, la parte più solida dei sette piani del piano fisico cosmico, hanno forme cristallizzate, di cui la personalità fa parte. Tali particelle non possono sovrapporsi a causa del principio dell'impenetrabilità dei corpi materiali, pertanto la personalità non potendosi compenetrare si vede separata. È difficile pensare che oltre il terzo livello, quindi, superato l'aspetto della mente concreta, subentrano le forze di coesione. Quindi, gli stati di aggregazione della materia sono tre tanti, quanti i tre aspetti della struttura personale.

Dopo lo stato aeriforme, esiste il plasma, noto come quarto stato di aggregazione della materia; il plasma non è né un solido, né un liquido, né un gas, ma una sorta di gas incandescente e colorato, dotato, a differenza del gas ordinario, di complesse proprietà elettriche e magnetiche. Si può dire che il Fuoco, il quarto elemento che pervade l'universo, secondo il pensiero greco, sta proprio qui.

La mente concreta corrisponde a una parte dello stato gassoso, il plasma, l'aspetto gassoso più raffinato, corrisponde alla mente astratta dove l'armonia, la bellezza o secondo aspetto manasico si manifestano con lo sviluppo dell'intuizione per mezzo della conoscenza, della vibrazione sonora e delle matematiche superiori.

La griglia di rete di energie sottile planetaria, che si trova sui piani più sottili del globo, detta i plasmi della ionosfera, uguale a “trasporto” il quarto strato dell'atmosfera terrestre rarefatto e ionizzato, perché l'atomo riceve e dà elettroni, tendono ad assumere una struttura a forma di filamento quando vengono percorsi da corrente elettrica. La propagazione della corrente nel plasma (e si tratta di corrente elettrica cosmica) avrebbe la proprietà di creare dei campi magnetici secondo un meccanismo in cui fasci di elettroni e di ioni (quest'ultimi gruppi atomici) fluirebbero in filamenti che tendono ad avvolgersi a spirale attorno alle linee di forza di campi magnetici preesistenti.

Questi filamenti tenderebbero a respingersi a breve distanza, ad attrarsi a distanza più grande. Ciò li porterebbe a spiraleggiare l'uno attorno all'altro. La tendenza dei filamenti a comprimere la materia ionizzata che si trova all'interno del plasma e compressa in maniera tale da farla collassare in struttura autogravitanti guidandola nel suo moto. Quindi la corrente genera in campo magnetico nelle spire, mentre getti di materia vengono espulsi dal nucleo.

Nello strato plasmatico dove regna il Fuoco, corrisponde al piano mentale superiore, al fuoco della mente che è fondamentalmente elettricità, l'alter ego del magnetismo, che si manifesta come attività della materia, magnetismo della forma, vitalità dell'esistenza.

La mente superiore, è lo strumento che riflette i mondi superiori della consapevolezza percettiva e intuitiva.

La mente superiore appunto è lo stato superiore alla mente concreta, quest'ultima si può annoverare allo stato gassoso che nell'ordine degli stati di aggregazione planetaria si trova dopo lo stato liquido, il corpo astrale, e prima del plasma.

Quando più lontano spingiamo lo sguardo, verso stati di sostanza sottile, più vaste diventano le nostre speculazioni, più tentiamo di spiegare i fenomeni telepatici, psichici e simili, tanto più penetreremo nel regno di quello che è ora il soggettivo e sempre più ci dobbiamo esprimere in termini di qualità o di energia.

“L’approccio al Fuoco non ha confini trascende le tre dimensioni.”(Col. Agni Yoga)

Quando i tre aspetti della personalità sono riuniti, la vita dimorante nella forma si manifesta come qualità psichiche, l'effetto della vita soggettiva sopra la forma materiale. Uno dei primi più importanti sviluppi è la risposta cosciente ad ogni vibrazione e ad ogni contatto dai piani superiori. L'altro passo sarà quello di funzionare coscientemente sui piani dell'essere.

“Ogni essere vivente è guidato ed alimentato da un’energia invisibile, la cui natura tende ad essere una spirale. Se si raccogliessero tutti i particolari della vita, si scoprirebbero innumerevoli indizi del Mondo Sottile. La cooperazione tra la dimensione materiale e la dimensione sottile, si consegue solo se il cuore è coltivato e se si comprendono qualità e natura del Fuoco”. (Mondo del Fuoco V.1)

L'Anima è il soggetto dell'esperienza meditata o l'Entità concepita come l'essenza, la sostanza o la causa motivata della vita psichica.

L'anima espressione di Luce è la manifestazione intermedia tra le due polarità: la polarità negativa, il tre inferiore, la polarità positiva il tre superiore o Triade Spirituale. La coscienza o Figlio è quindi prodotta dall'unione dei due poli e dal processo di interazione e di adattamento che ne consegue.

L'uomo è il Sé o Spirito che opera tramite la materia o non sé, per mezzo dell'intelligenza o manas, quindi la forma viene costruita per mezzo del quinto principio o manas.

Quale causa dell'esistenza della materia (e della forma) è presente in ogni luogo dell'Universo, ma paradossalmente non esiste nel senso etimologico di “*esistere*” cioè di fermarsi fuori o di apparire all'esterno.

L'anima, quale sostanza uguale a sub-stare “*ciò che sta sotto*” quale *susta spirale e sustanza che infonde*” i tre corpi fisici dell'uomo per creare forme adatte all'evoluzione.

“La sostanza è senziente e viceversa: cercate di intenderla come Infinità ... vi conduce al Mondo del Fuoco” (Col. Agni Yoga).

Anima deriva da “animare”, tramite il movimento mette in relazione spirito con la materia. La natura dell'anima, come forza di moto e come forza vitale dà forma e vita ai corpi. Come principio vitale, è composta di etere e si comporta come conduttore di prana, principio di vita, che anima la materia e produce le forme.

Il corpo vitale è espressione e veicolo dell'anima. L'anima si manifesta mediante corpi eterici e densi; si manifesta nelle attività pensanti e volitive dell'uomo; è ciò che pensa e vuole. Il centro della testa è la sede dell'anima e della volontà.

Non usate la dizione di anima di gruppo ma concordanza spirituale.

“La Concordia è un’acquisizione preziosa, che edifica l’individuo”. (M. Fuoco V 1-376).

Tesla, lo scienziato “ignorato” dalla scienza ufficiale, aveva identificato il plasma, lo stato del fuoco, corrispondente alla mente astratta, come una forma di condensazione dell'etere quando questo viene violentemente perturbato da scariche elettriche.

Abbiamo definito l'anima, anche, come l'attività pensante, così i pensieri, come scariche elettriche, sono proprietà dello spazio, l'elemento chimico fa diventare le idee, realtà fenomenica, condensandole e dando a loro corpo – materia.

La chimica ufficiale è la scienza dell'effetto delle onde vibrazionali sulla "matrice" generatrice della materia; *vibrazione è uguale a Verbo*. La coscienza "anima", vitalizza la sostanza; così ogni stato di coscienza riconosce al contempo una mediazione chimica. L'equivalente chimico media al livello fisico la realtà soprasensibile psichica, mentale e spirituale, senza il quale non sarebbe possibile, provare a livello corporeo la gamma infinita degli stati di coscienza dell'essere.

Natura, dal latino *nat + us*, dove sta per nascere e futuro, o quella che è per generare. La natura partorisce, genera idee. *Elemento* viene da *alimentum*, dove la radice "al" sta per "crescere"; è un quid desideroso di crescere, ed è sorprendente quanto la sua "consistenza" venga dal Regno delle Idee. Ogni cosa non è altro che l'aspetto delle idee.

"Cosa" dal latino *res*, appare causa del fatto *che niente c'è*.

La Scienza deriva dalle idee, al punto che si può arrivare a dire, che gli elementi sono "buchi" o nulla, come un'idea attorno.

Quindi dentro ogni corpo soggettivo esiste una forma soggettiva costituita di sostanza eterica, che le dà caratteristiche, qualità e attributi, la dirige con la mente. Mediante il cervello l'anima porta il corpo in attività cosciente e mediante il cuore ne pervade di vita ogni parte.

Per evoluzione psichica s'intende lo sviluppo dell'intelligenza soggettiva o coscienza che si trova dietro la manifestazione oggettiva. L'intelligenza è la capacità di selezionare, scegliere, pensare, discriminare. La vita centrale entro la forma, è l'impulso che la dirige, la sorgente dell'energia, l'origine della sua attività e tiene insieme la forma come unità. Il proposito dietro la forma è lo sviluppo della qualità, l'espansione della coscienza la produzione dei poteri della psiche.

I poteri psichici, i poteri dell'anima, sono quelli che ci mettono in contatto col gruppo di affini, così come gli elementi chimici si combinano armoniosamente per affinità creativa.

Alcuni poteri psichici:

- Dominio cosciente del "governatore" interno, attestandosi nel nucleo dell'anima, si diventa radio-attivi (come i minerali chimici radioattivi) etimologicamente trasmissioni attive, cioè le radiazioni hanno effetti definitivi nell'ambiente dove si agisce, entrando in un centro maggiore che è il gruppo.
- Dominio cosciente sulla materia e continuità di coscienza sui tre piani dell'essere.
- La capacità psicométrica, cioè di mettersi in rapporto con il gruppo di individui.
- Chiaroudienza e chiaroveggenza, che significa la capacità di udire e vedere chiaramente ed accuratamente sui piani più sottili. Ciò implica la capacità di udire e vedere tutto quanto concerne il gruppo animico cioè udire e vedere nel quarto e quinto piano.

Altri poteri psichici sono: ridare salute per mezzo del contatto con le mani; la manipolazione di fluidi magnetici; la creazione cosciente per mezzo dei colori e suoni.

Dalle emissioni di energia psichica umana possono derivare le energie più svariate, poiché sono radiazioni di grande e ardente potere creativo.

"Per sviluppare i sensi psichici, entrare ed uscire dalle orbite, cambiare e vestirsi di sensi nuovi".
(Mondo del Fuoco V.1)

"Le reazioni ignee vengono percepite secondo i sensi: la prima impressione è una visione, con tutte le sue varietà; viene poi l'udito, che coglie la musica delle sfere, rintocchi di campane, gli accordi della natura. Poi è il tatto che si raffigura, con la sensazione del ritmo, del caldo e del freddo. Le più ardue sono le percezioni del gusto e dell'olfatto".

(Mondo Fuoco V.1 – 110).

La Scienza dell'Anima

- Controllo relazioni sociali; innocuità, onestà con tutti, astensione dal furto, dall'incontinenza ed avarizia.
- Purezza di vita con cinque regole:
Purificazione interna ed esterna;
Rassegnazione, aspirazione;
Equilibrio
Giusto controllo della forza vitale e conseguente azione diretta dell'anima sul corpo eterico.
Dopo aver controllato la natura animale e aver raggiunto purezza ed equilibrio, si possono conoscere le leggi che governano l'energia dell'anima.
- Astrazione, concentrare la coscienza nella testa, donde agire come anima cioè rivolgere la coscienza all'interno.
- Attenzione o concentrazione, cioè vivere con la mente focalizzata nell'obiettivo.
- Meditazione che focalizza la mente sull'anima.
- Contemplazione, l'anima, nel suo mondo viene in contatto con le energie del 5° regno spirituale.
- Segue l'illuminazione.

Ricerca sull'Anima

- Il potere creativo dell'anima è la sola guida che abbiamo per decifrare il significato di questa sostanza ultra materiale. Per creatività s'intende qualsiasi iniziativa che tende ad esprimere nel campo fenomenico una intuizione di qualità superiore a ciò che è già in manifestazione.
"Nell'opera creativa tutti i sensi sono necessari come strumenti di relazione".(333 - M.F. V.1)
- Indagini sull'aura umana
- La forza elettromagnetica vince la forza di gravità (elettromagnetismo del cuore a partire dalla fisiologia ormonale, ossitocina).
- Le realtà spirituali, illustrate e rese intelligibili dalle realtà fisiche.
- Raccogliere con cura tutti i dati che riguardano l'energia psichica, da fonti diverse, senza lasciarsi turbare dalle loro contraddizioni apparenti .
*"Esperimentare non è un pregiudizio, dunque è possibile compiere una raccolta preziosa".
(M.F. V 1 – 211).*

Bibliografia

Mondo del Fuoco v. 1, edizioni Agni Yoga
Scienza e Conoscenza numeri 17 – 18, Macro
Bailey A., *La Coscienza dell'atomo*, edizioni Nuova Era
Bailey A., *L'anima e il suo meccanismo*, edizioni Nuova Era
Il Piano Divino sulla terra, edizioni Crisalide

Immagini e riflessioni

Le realtà spirituali vanno illustrate e reinterpretate con la realtà fisica, del mondo fenomenico; qualsiasi apparato fisico ha una sua perfetta analogia nel Mondo sottile

Sperimentazioni– Esperienze

Alcuni argomenti di studio, verranno verificati in pratica applicazione, ed approvati per esperienze.

- Esperire è uguale a uscire e tentare di rientrare da dove si è usciti, al fine di diventare consapevoli di qualcosa. La conferma sperimentale non è altro che l'arrivare ad essere consapevoli, senza dover "perire".

"Quando siete immersi nel pensiero (ogni pensiero è un atto di comunione con il Fuoco), avvertite forse il trascorrere del tempo, o la temperatura". (Mondo del Fuoco V.1)

- Il moto soffuso, leggero, penetra la sfera animica dove la luce e l'amore persistono nell'infinito. La sfera animica mi sfiora ponendomi in relazione col tutto.

"L'unione del Fuoco del Cuore con quello spaziale stimola tutti i centri". (M.F. V.1)

- Un flusso energetico, con precisione un getto di forza spinge verso l'alto creando una semionda, completata da un'onda di energia discendente che si riversa verso il basso. Appare, dall'unione delle due onde una sinusoide, il simbolo della vibrazione. Sono dei veri piloni che creano agganci nel futuro. Una vibrazione distribuisce in modo "granulare" la materia. Verbo, da *verbum* è uguale a vibrazione.

- Il cuore aleggia nello Spazio Infinito e Silente.

"La conoscenza diretta dovrebbe essere correlata alla realtà. L'Insegnamento rende possibile considerare come reale ciò che ieri era ancora immaginario. Una delle grandi imprese ignee è accostare il Mondo sottile e quello terreno". (M.F. V.1)

- Tramite la meditazione e l'osservazione della mente lo scienziato ha la possibilità di diventare consapevole. Può così diventare auto-consapevole e sperimentare direttamente la frequenza dello spazio cosmico. È la mente consapevole che è in grado di influenzare lo Spazio. È la consapevolezza che osserva l'esperienza, è la stessa che osserva i processi mentali. L'intensità di consapevolezza di una data persona dipende dalla sua sincronizzazione con la frequenza dello Spazio Cosmico.

La mente umana e il cervello può essere paragonato alla radio, lo spazio cosmico al trasmettitore. Più si è sincronizzati col trasmettitore, meglio si è in grado di usare la radio. La nostra consapevolezza dipende dalla nostra capacità di sincronizzazione con la frequenza dello spazio cosmico.

- L'attenta considerazione per tutta la giornata dell'uso corretto o errato dell'energia. Ogni uomo dovrebbe rendersi conto che l'orientarsi e il camminare sul sentiero dipendono dall'uso dell'energia.

Osservo l'energia contenuta nella gente; mi rendo conto come la cristallizzazione mentale è visibile sul fisico. Fluidità di pensiero è uguale a fluidità fisica.

- E' difficile esprimere lo stato di coscienza collegato tramite fili di luce col gruppo; grazie all'espandersi della percezione, si vive con più ampio respiro in grado di cogliere la divina grandiosità, la bellezza, l'interconnettività e l'onniparvenza della creazione. Questa esperienza è preceduta dalla netta percezione di possedere un "occhio" nel centro del cervello, un occhio attento, vigile e magnetico, soprattutto magnetico, ove tutto sembra confluire verso quel punto centrale.

"Soppesate un pensiero malvagio e uno benefico, e capirete che il pensiero di tolleranza è sempre il più potente. Analizzate organicamente vari processi mentali, e vedrete che ogni pensiero di bellezza è un tesoro di salute". (M.F. 177 V.1)

- Il pensiero influisce anche sulla più semplice delle azioni fisiche: se lanci ad esempio una palla sempre con la stessa forza fisica, ma variando il pensiero, cambia l'impulso impresso. Da ciò si vede fino a che punto si possono ostacolare o favorire anche gli atti più comuni.
“Gli esperimenti sulle piante viventi, da un lato, e l'applicazione dell'energia psichica, dall'altro, incanaleranno il pensiero in una nuova direzione. L'energia psichica, se cercata con persistenza, finirà per divenire manifesta. Il pensiero ardente accende molte torce”.
 (M.F. 222, v.1).
- Gli esperimenti di impulso mentale sulle piante danno risultati notevoli. Ci si può esercitare anche sulla fiamma, sottoponendola al pensiero: essa allora si avvicina o recede. Il pensiero inviato attraverso una fiamma acquista potere.
- È possibile aumentare o diminuire il peso di un oggetto col pensiero a distanza.
- Il microscopio segnala la potenza di vita in qualsiasi parte del pianeta, la stessa legge governa lo spazio.
- Il potere mentale è come la leva di una pompa, il cui pistone fluisce per ottenere un conseguimento lontano.

Esperienza

Una forza nei tre corpi ascendeva a partire dal cuore fisico, tutto si concentrava nel centro della testa, contemporaneamente entrava energia dalla testa trasportandomi verso livelli superiori.

Con questa esperienza affermo la peculiarità della forza del cuore e precisamente la sua potenza per poter ascendere su altre orbite ...

Cerco di interpretare l'esperienza tramite la fisiologia del cuore fisico, poiché ogni apparato fisico è analogo a quello sottile.

Il cuore funziona come una pompa, che etimologicamente vuol dire *“mandare, condurre”*.

I parametri di una pompa che è una macchina operatrice utile per spostare sostanze, sono l'altezza massima raggiunta dalla sostanza e la portata, ovvero la quantità di materiale spostato. Quindi il lavoro di una pompa è uguale al volume di sostanza che espelle, per la pressione (la forza) con cui la sostanza viene espulsa.

Il cuore quale pompa ha una gettata cardiaca; è il prodotto della quantità di sangue espulso, la gettata sistolica, per la frequenza, i battiti o ritmi del cuore che spingono il sangue attraverso il condotto di uscita. Il ciclo cardiaco è costituito dalla contrazione sistolica in atri più ventricoli, riempiti di sangue lo pompano energicamente nell'arteria; segue il rilasciamento degli atri e dei ventricoli: diastole.

L'energia di contrazione per spingere il sangue, è in funzione del rilasciamento, quindi della lunghezza della fibra muscolare al termine delle diastole. Se la lunghezza delle fibre a fine diastole aumenta, l'efficienza della contrazione è maggiore, questo fa sì che il cuore risponde immediatamente a sovraccarichi di lavoro; lavoro che è uguale al volume per la pressione determinata dalla contrazione. Il cuore non è soltanto una pompa aspirante ma è un organo che spinge verso l'alto. In 24 ore il cuore compie un lavoro pari al portare una massa di 100 kg all'altezza di 100 metri.

La frequenza cardiaca dipende da tre fattori: la velocità di scarica del nodo seno atriale, sottoposto all'azione stimolante delle terminazioni nervose simpatiche e all'azione frenante del nervo vago.

- Il nodo seno atriale o pacemaker è il punto dove inizia la contrazione del cuore.
- Il sistema simpatico, in intima interazione col cervello, fanno un tutto organico, innerva la colonna vertebrale, tutte le parti del corpo e l'apparato di sensazioni; quindi è strettamente connesso con il corpo, sul sistema nervoso, sulla frequenza del cuore.
- Il nervo vago il 10° nervo cranico costituisce gran parte del sistema nervoso parasimpatico. Ha funzione sensibile e motoria, rallenta l'attività del cuore, quindi equilibra, l'attività stimolante

del simpatico tramite la funzione inibitoria. Il vago, specie quando diventa più attivo, nel sonno e nella meditazione, funge da antenna psichica per esperienze superconscie.

“Chi potrebbe immaginare la realtà del Fuoco, se privo di conoscenza diretta? È una qualità che sgorga dai fuochi del cuore” (M.F. V.1 209).

L'esperienza diretta correlata alla funzione del cuore, chiarisce l'evento insolito; solo con l'esame dei segni si possono fissare certi fenomeni degni di nota, che altrimenti svanirebbero nell'indifferenza.

Il sistema simpatico, collegato al corpo emotivo, attiva la contrazione che è determinante per attivare la gettata o il sollevamento verso l'alto del cuore. Le emozioni, le forze dell'eros, quando sono trasformate in aspirazione ardente, diventano forze preziose per elevare la sostanza dai centri inferiori a quelli superiori.

L'aspirazione non è solo un fenomeno emotivo, ma è soprattutto fenomeno occulto di elevazione al cielo dell'aspetto materia, chiamato esotericamente *“il segreto della traslazione”*.

E' la tenace aspirazione, dell'aspirante, ad elevarsi che trasforma la materia dei suoi corpi e automaticamente attiva a sé materia assonante. In questo modo, l'aspirante progredisce grazie ai suoi sforzi di migliorarsi, cioè in base alla sua aspirazione.

L'aspirante è una persona che “aspira”.

L'aspirazione, il piano più elevato del corpo emotivo, ci riporta alla funzione aspirativa della pompa e a quella del cuore in particolare. L'altro aspetto il sistema nervoso parasimpatico, con la sua funzione distensiva, partecipa al lavoro di spinta del cuore; il rilassamento distensivo in senso ampio si manifesta durante la meditazione o il sonno; questa fase favorisce la discesa di energie superconscie nella mente. L'allungamento diastolico del cuore coincide con la fase di dilatazione della coscienza, come raggiungimento di alte vette attraverso la spinta del cuore.

Infatti nell'esperienza sopra descritta, durante il sonno, dopo la fase aspirativa allo stato di veglia, c'è stato lo spostamento ascensionale con l'energia del cuore, così chiaramente vissuto. Nel cuore c'è un perfetto equilibrio delle forze attive e recettive, così com'è il suo funzionamento: quello di ricevere e inviare il flusso ematico.

Riflettendo sulle fasi di costruzione dell'Antakarana si possono approfondire ulteriori aspetti. Nella costruzione del ponte di collegamento della personalità con l'anima, restando focalizzati nel corpo mentale, il centro del corpo egoico, si realizza la trasformazione del desiderio in aspirazione, la cui “gettata” ci mette in contatto con le idee del piano Buddhico. *È la via del cuore*. La facoltà intuitiva si riversa nel piano mentale superiore, sono le Idee del Piano Gerarchico da cui vengono create le forme pensiero. Questo processo ricettivo di idee equivale alla fase di rilassamento del cuore e all'irruzione di idee supercoscienti.